



Nome del Tavolo: Cultura e Innovazione Digitale

Moderatore: Lorenzo Sciarretta

Associazioni partecipanti: Atlas, Led, Zalib

Problematiche:

Tema principale di discussione è stato il problema dell'accessibilità e della valorizzazione dell'enorme patrimonio culturale così da impedire l'avvenire di nuove disuguaglianze territoriali dovute anche alla difficoltà d'accesso in spazi culturali come teatri, librerie ecc. Una volta evidenziate le problematiche dell'attuale gestione e comunicazione culturale, ci si è concentrato sulla stesura della proposta.

- Scarsa ed inadeguata **comunicazione** delle proposte culturali ad un pubblico giovane. I canali di comunicazione, soprattutto istituzionali ma non solo, restano ancorati al passato senza riuscire a catturare l'attenzione dei più giovani. Esempio pratico riscontrato: gli inserti con taglio culturale dei maggiori quotidiani nazionali hanno un pubblico composto per oltre il 50% da over-45
- L'interesse giovanile per tutto ciò che si può far rientrare in quella così definibile cultura accademica è in drastica diminuzione. Se i tempi d'attesa, di raggiungimento, di durata, sono troppo lenti e la ricerca non immediata l'under-16 cambia strada. Questo, a nostro parere, è dovuto inevitabilmente ad un'**offerta formativa**, a partire dalla scuola, inadeguata. La vera sfida dovrebbe essere, per la scuola tutta e non solo per qualche professore entusiasta, quella di creare un ponte tra nuove generazioni e patrimonio culturale piuttosto che una guerra di posizione, anche perché il patrimonio culturale sarebbe così destinato a perdere.
- Problematica tutta romana è poi quella di una **mobilità** che immobilizza la città. Uscire dalla propria area geografica comporta una vera e propria scommessa. Che questo sia un deterrente è evidente, come chiedere ad un cittadino non motorizzato (per la maggior parte giovanissimi ed anziani) di andare a vedere uno spettacolo alle 20.30 di un qualsiasi martedì, magari uggioso, dell'anno in un quartiere bon limitrofo a quello di domicilio?

La proposta:

Un portale online, con app correlata, che possa essere un ibrido tra pubblico e privato nelle informazioni. Ci siamo immaginati il database delle proposte culturali di una città che condivide ed integra la proposta istituzionale con quella dell'associazionismo. La nostra proposta ha come obiettivo non solo quello di unificare la proposta culturale in un solo portale, ma anche quello di differenziarla a seconda delle diverse esigenze degli utenti. Infatti, l'idea è quella di dedicare una finestra apposita alle scuole, coerentemente con le problematiche riportate prima. Il progetto pone alla sua base una direzione artistica e digitale giovane e stipendiata che costruisca il database e l'app unendo tutte le competenze necessarie.

Un'altra proposta è quella di accompagnare questo nuovo portale con un obiettivo stagionale comune e trasversale a tutti i progetti culturali. In ultima analisi, proponiamo una raccolta di feedback su base triennale da sottoporre alla direzione artistica così da poter migliorare l'offerta. Il progetto in un'ampia visione comprende anche un'interdipendenza funzionale tr

Ro